

VERBALE DEL 12 GIUGNO 2020

A seguito della mail del 28 Maggio 2020 inoltrata dal Presidente del CPTA al Magnifico Rettore e al Direttore Generale, nella quale si chiedeva:

“in considerazione dell'imminente emanazione della nuova riorganizzazione di Ateneo, oltre che alla modifica delle modalità di prestazione delle attività rese dal personale TA, chiediamo di essere coinvolti al fine di svolgere l'azione propositiva prevista dall'art 15 dello Statuto, per formulare osservazioni e suggerimenti in merito.”

il Direttore Generale si rendeva disponibile ad una riunione con il CPTA fissata per il giorno 12 giugno 2020 in videoconferenza sulla piattaforma TEAMS.

Alla riunione risultavano presenti

Ballerini Andrea	X
Clegg Katharine Lois	X
Comelli Andrea	X
Delmaestro Sonja	X
Ghillani Mario	X
Goberti Gianna	X
Graffi Luca	X
Grossi Alessandra	X
Marazzi Maria Antonietta	X
Negri Enzo	X
Ollà Rita	X
Pizzin Gisella	X
Poletti Silvia	X
Tagliani Cinzia	X
Tondelli Katia	X
Villa Vanni	X
Zani Cristiana	X

Gli altri colleghi del CPTA non presenti avevano dato indicazione della loro impossibilità a partecipare.

La riunione è coordinata dal Presidente Rita Ollà. Su proposta del Presidente, approvata all'unanimità, svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere Andrea Comelli.

1) Approvazione del verbale del 21 febbraio

Il Presidente propone l'approvazione del verbale della seduta del 21 febbraio 2020 inviato a tutti i consiglieri tramite posta elettronica il 5 marzo 2020.

Il Consiglio del personale Tecnico Amministrativo approva all'unanimità.

2. Incontro con il Direttore Generale

Il Direttore Generale si unisce alla riunione.

Viene chiesto al Direttore Generale di descrivere il funzionamento dell'Ateneo durante la pandemia legata al COVID-19

Il Dr. Bellantoni aggiorna il Consiglio su quanto accaduto in merito alla gestione dell'emergenza. Precisa che, fin dall'inizio della pandemia, l'Amministrazione ha scelto di far lavorare la quasi totalità del personale in modalità smart working concepito però in maniera "soft". Tiene anche a precisare che la valutazione ai fini della performance verrà effettuata per obiettivi.

Ritiene non sia erogabile il buono pasto in regime di smart working. Riconosce tuttavia che la prestazione lavorativa è stata svolta dai dipendenti molto spesso utilizzando le attrezzature informatiche personali ed è quindi favorevole al riconoscimento di una indennità sostitutiva forfettaria.

Quando l'emergenza sarà terminata, ritiene importante che lo smart working venga utilizzato come forma ordinaria di lavoro anche perché è consapevole che le attività svolte in questa modalità hanno permesso all'Ateneo di funzionare in modo ottimale anche nella situazione di emergenza dettate dal COVID-19.

L'Amministrazione intende poi dotare il personale di PC portatili in modo da utilizzarli sia in presenza che non.

Comunica che il rientro in servizio in presenza del personale avverrà in modo graduale, assicurando la corretta rotazione del personale per ufficio e ponendo particolare tutela ai dipendenti fragili, a quelli con figli fino ai 14 anni, a coloro che presentano situazioni con familiari anziani.

Ritiene sia meglio che il servizio in presenza venga svolto per l'intera giornata lavorativa, per almeno 2 giorni la settimana, questo al fine anche della maturazione del buono pasto e per ottimizzare gli interventi di sanificazione degli uffici.

Al Direttore Generale viene richiesto un approfondimento sulla discussione in atto con le rappresentanze sindacali legata al nuovo orario di lavoro.

Egli ritiene fondamentale procedere ad una ridefinizione dell'orario di lavoro. Nello specifico prevede di stabilirne diverse tipologie allo scopo di armonizzare le esigenze del personale con quelle delle strutture. Tiene a precisare infine che in merito alla pausa pranzo è a norma di legge necessario effettuarla al di fuori della sede di lavoro con regolare timbratura.

Al Direttore Generale viene richiesto un approfondimento sulla fruizione delle ferie pregresse

Sulla questione delle ferie residue spiega che visto il numero consistente di personale con un elevato numero di ferie arretrate ha ritenuto di dover, per sanare la situazione, chiedere di predisporre per ciascuna struttura un piano ferie.

Al Direttore Generale viene richiesto un approfondimento sulla Riorganizzazione in atto dell'Ateneo

Il Consiglio rileva di non aver ricevuto alcun documento ufficiale in merito, ma che desidera essere coinvolto a norma di Statuto per esprimere il proprio parere.

Il Direttore Generale riferisce che darà indicazione di trasmettere le linee guida organizzative aggiornate al CPTA e che sarà disponibile per una nuova riunione sul tema nella giornata di martedì.

Egli tiene a precisare che desidera ridurre l'esternalizzazione dei servizi utilizzando al meglio le risorse interne perché ritiene che ci sia personale tecnico amministrativo in possesso delle competenze necessarie.

Ulteriore suo impegno sarà quello di provvedere, all'eliminazione dei doppi incarichi.

Assegnerà maggiori risorse economiche a questa ripartizione di compiti.

Il Direttore Generale comunica inoltre che intende potenziare il Centro Linguistico di Ateneo assumendo un certo numero di collaboratori ed esperti linguistici in modo da poter migliorare la conoscenza delle lingue straniere non solo per gli studenti ma anche per il personale tecnico amministrativo.

Durante l'approfondita discussione che segue, viene fatto presente al DG che la precedente amministrazione aveva provveduto a mappare le competenze del personale dell'Area Tecnico Scientifica ed Elaborazione Dati e che sarebbe utile riprendere tale mappatura completandola. Viene inoltre sottolineato che si ritiene importante che il personale tecnico amministrativo di questa Università sia trattato in modo equo e che l'informazione debba circolare liberamente a vantaggio dell'intera comunità.

Alle ore 13,15 la riunione viene sciolta per essere aggiornata al successivo martedì ore 14,00

Il Segretario verbalizzante
Andrea Comelli

Il Presidente
Rita Ollà

